

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI PARMA	21/06/2022	27	Barbabetola da zucchero, quando l'inverno ti fa bella <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	21/06/2022	33	Intervista a Beatrice Schiros - Beatrice Schiros Così trasformo i miei fallimenti in pura comicità <i>Isabella Spagnoli</i>	3
LA PIAZZA AVVENIMENTI	21/06/2022	25	Consegnate 10 onorificenze e una targa a Devis Ghetti <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	21/06/2022	20	L'arte illustrata grazie alla musica Tour in sei tappe tra Pieve e Cento <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	21/06/2022	21	Da Poggio a San Luca Camminata notturna <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/06/2022	44	Dalle strade ai cimiteri, il Comune investe sulla manutenzione <i>G.m</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/06/2022	47	Villa Beatrice torna a splendere dopo il terremoto <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/06/2022	47	AGGIORNATO - Sicurezza, potenziate le telecamere <i>Pier Luigi Trombetta</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/06/2022	61	La V nera di Mendez senza Tassinari: Un viaggio unico <i>Redazione</i>	10

Nuove frontiere Prosegue la sperimentazione con buoni risultati Barbabietola da zucchero, quando l'inverno ti fa bella

» Si apre una nuova frontiera per la barbabietola da zucchero. Se ne parla da tempo, ma il sogno di pochi ora sta diventando realtà. Dopo qualche sperimentazione ad uso degli impianti a biogas e i primi test in zuccherificio nel 2020, il 2021 ha visto arrivare i primi autotreni nello stabilimento di trasformazione. E quest'anno si farà il bis su una superficie più che doppia rispetto all'anno precedente. Con risultati che appaiono fin d'ora incoraggianti.

Se n'è parlato in settimana all'azienda agricola Le Piacentine, di Busseto, dove - ospiti di Andrea Lusardi - sono intervenuti esperti di CoproB, SesVanderHave e Timac agro, che hanno fatto il punto sulla coltivazione. In particolare, Massimo Zardi, ha evidenziato i grandi passi compiuti da SesVanderHave che porta avanti la ricerca genetica per rendere la bietola resistente all'inverno e contenere la prefioritura. Ha ricordato inoltre la valenza ambientale della coltivazione che si calcola assorba 18 tonnellate ad ettaro di anidri-

de carbonica emettendone 13 di ossigeno. Estendendo la coltivazione all'inverno, quando la maggior parte dei terreni è "scoperta" in attesa delle semine primaverili, la bietola sarebbe ancora più «amica dell'ambiente».

Il giorno successivo, a San Pietro in Casale (Bo) sono intervenuti Claudio Gallerani, presidente di CoproB, e Massimiliano Cenacchi, direttore agricolo di CoproB. Entrambi hanno evidenziato come la semina autunnale della bietola possa consentire di anticipare l'inizio della campagna ed espresso l'auspicio che nel 2023 si tocchi la soglia dei mille ettari coltivati.

Nei nostri areali, la semina è suggerita indicativamente fra il 10 e il 31 ottobre, badando a collocare il seme a una profondità di 3-3,5 centimetri (distanza sulla fila 14-15,5 centimetri; tra le file 45 cm). Secondo le indicazioni culturali, sono da preferire lavorazioni con ripuntatura a 40 cm e conseguenti operazioni di affinamento e preparazione del letto di semina in rapida successione. Il letto di semina deve es-

sere ben preparato, con terreno affinato a dovere. Se l'operazione è fatta con largo anticipo, si favorisce l'infiltrazione nel terreno di eventuali piogge estive per accumulare l'acqua necessaria all'emergenza della coltura. In caso di preparazioni tardive, è bene invece procedere con una falsa semina e in mancanza di precipitazioni, irrigare per 10-15 mm.

In preemergenza è inoltre possibile effettuare un trattamento di diserbo. Quanto alla concimazione, è opportuno localizzare il fosforo, 30 unità, nel solco durante la semina.

La necessità totale di azoto è invece mediamente di 60 unità ed è consigliabile valutarne il fabbisogno e distribuire il quantitativo da febbraio fino alla fine di marzo. È consigliabile una sarchiarincalzatura prima della fase invernale, con barbabietole che abbiano raggiunto lo stadio delle 6-8 foglie vere.

L'operazione aiuta la pianta a resistere alle basse temperature. È bene ripetere l'operazione a metà febbraio per eliminare eventuali infe-

zioni di veronica e stellaria.

La prefioritura dipende dalla varietà ma soprattutto dalle condizioni climatiche. «Si consiglia - dice Zaghi - di procedere con uno sfalcio prima dell'emissione del polline: l'operazione deve lambire l'apparato fogliare».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lotta alle prefiorite

La bietola è una pianta biennale: la semina d'autunno aumenta il rischio di prefioritura, dal quale difendersi effettuando uno sfalcio

Prospettiva

per il bio

La bietola autunnale potrebbe essere molto appetita dalle aziende biologiche.

Si interviene con classica aratura a 40 cm di profondità, in funzione dell'andamento stagionale per recuperare la struttura del terreno post-raccolta.

Poi si esegue una falsa semina per togliere le infestanti presenti, quindi si semina.

Sono raccomandati almeno due interventi di sarchiarincalzatura.



450 ettari

Superficie coltivata

Dopo una prova su 70 ettari nella campagna 2020, l'anno scorso si era arrivati a 200 ettari di bietole a semina autunnale.

Nella foto, Massimo Zaghi, sales manager di SesVanderHave, che porta avanti da tempo la sperimentazione sulle bietole a semina autunnale.



Peso:44%

Intervista

Beatrice Schiros «Così trasformo i miei fallimenti in pura comicità»

L'attrice parmigiana venerdì in scena a Ragazzola con «Stupida show»

» Risponde al telefono accogliendo la giornalista come se fosse un'amica di sempre. E' umile, simpatica ma soprattutto travolgente già dal suo: «Pronto! Ecco-mi» Beatrice Schiros talentuosa attrice di teatro, cinema e tv che, venerdì, alle 21,30 andrà in scena nel suggestivo spazio all'aperto della Corte Le Giare di Ragazzola.

L'attrice, nata a Parma (città che continua ad amare immensamente), comica e dissacrante, sarà la protagonista dello spettacolo: «Stupida Show. Capitolo 1-Cattivi pensieri», produzione firmata Carrozzeria Orfeo. Il monologo di stand up comedy scritto da Gabriele Di Luca (che ne firma la regia insieme a Massimiliano Setti) sarà condito come sempre da una comicità imprevedibile e irriverente.

«Tengo a sottolineare che la rappresentazione non è adatta ad un pubblico di età inferiore ai 14 anni», sottolinea l'attrice che narra, con entusiasmo, come si svolgerà la serata. «Sarà una sorta di chiacchierata con il pub-

blico. Ciò che racconterò è per la maggior parte vero, il mio vissuto, ciò che penso e sento. Racconterò di una cinquantenne sola che combatte quotidianamente con la vita».

Perché Stupida show?

«Perché parlerò del mio viaggio, di donna con affetti precari, sogni non ancora realizzati, cassetti colmi di utopie. Donna ancora ferocemente capace di trasformare fallimenti in comicità allo stato puro. Stupida, dunque, perché la donna che descrivo, buffa nelle sue contraddizioni, spesso nascosta da una corazza che cela la fragilità, è capace di dare voce alle frustrazioni e inciampare nello stesso tempo negli stessi errori».

Il pubblico riderà dunque?

«Sì, molto. Io non sono una comica da Zelig, la mia comicità è diversa. Desidero che il pubblico si ritrovi nei miei racconti, che dalla platea dica: "Sì, questa sono io". Le mie battute sono spesso ciniche, fuori dalla comicità convenzionale. A volte provocatorie e disturbanti. La-

scerò libera la mia voglia di dirne quattro».

Di cosa parlerà durante lo spettacolo?

«Affronterò temi che appartengono alla collettività. Parlerò di sessualità, di maternità. Di tensioni sociali, di abuso, di bambini, violenza e solitudine. Questo è uno spettacolo destinato a cuori coraggiosi, sarà una narrazione onesta, dal linguaggio forte, lontano da ogni perbenismo».

L'abbiamo vista spesso al cinema e anche in tv. Quali i ruoli che le sono rimasti nel cuore?

«Non dimenticherò mai la mia parte nel film di Virzì «La pazza gioia» e recentemente quella nella serie tv trasmessa su Amazon Prime «Monterossi» con Bentivoglio».

Lei ha fatto tantissimo teatro. Cos'è che ama tanto del palcoscenico?

«Recito dal 1995. Mi sono diplomata alla scuola del teatro stabile di Genova. Ho lavorato con tantissimi registi e mi sono calata nei panni di innumerevoli personaggi. Il teatro mi protegge, mi accoglie. Faccio tanto la spa-

valda ma sono cosciente delle mie innumerevoli fragilità».

Un sogno nel cassetto?

«Troppi. Fra questi spicca il desiderio di trovare un bel personaggio da interpretare in una serie tv. Credo, dopo tanto lavoro e impegno, di meritare buone occasioni».

A chi è dedicato lo spettacolo di venerdì?

«A chi sa ridere in maniera intelligente».

Isabella Spagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' uno spettacolo destinato a cuori coraggiosi, sarà una narrazione onesta, dal linguaggio forte
Racconterò di una 50enne sola che combatte con la vita: c'è molto del mio vissuto



Peso: 36%

FESTA DELLA REPUBBLICA

Consegnate 10 onorificenze e una targa a Devis Ghetti

Ha salvato dalle acque del canale Candiano un giovane precipitato con la propria auto: al pescatore lughese un riconoscimento del Prefetto

Il 2 giugno si è celebrato il 76° Anniversario della Fondazione della Repubblica assieme all'Open day con visite guidate al Palazzo del Governo, indetto dal Prefetto Castrese De Rosa.

Gli eventi celebrativi della giornata sono iniziati alle 10 in Piazza del Popolo, con la cerimonia dell'alzabandiera e, successivamente, il Prefetto, accompagnato dal Sindaco de Pascale e dal Comandante della Direzione Marittima, ha depositato le corone alla lapide in onore dei Caduti, per poi dare lettura del messaggio del Presidente della Repubblica. Sono stati poi consegnati 4 diplomi di onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana a Cavaliere Stefano Cesaretti. Sottufficia-

le dei Carabinieri in congedo, Caterina Durante, Commissario in quiescenza della Polizia di Stato, Franco Sassi, CEO della Technologica srl con sede a Predappio; Grand'Ufficiale Prefetto a riposo Maria Guia Federico che ha chiuso la carriera il 31 gennaio 2021 come Prefetto di Campobasso.

I 6 diplomi di Stelle al Merito ai Maestri del Lavoro sono stati assegnati a Andrea Belpassi, Alessandro Bentivoglio, Paolo Ragazzini, Piermauro Conti, Orietta Lama e Bruno Zama. Inoltre, la figlia di Maturgo Pellegrini, Alda, ha ritirato la Medaglia d'Onore alla memoria del padre, deportato in Germania durante la Seconda Guerra Mondiale. Al Sovrintendente Antonio De

Rosa e ai direttori artistici del Ravenna Festival - Franco Masotti e Angelo Nicastro - è stata consegnata la targa che il Presidente della Repubblica ha concesso in occasione della XXXIII edizione del Ravenna Festival.

Il Prefetto De Rosa ha poi consegnato una propria targa al pescatore lughese Devis Ghetti che il 28 maggio scorso ha salvato dalle acque del canale Candiano un giovane precipitato con la propria auto. Nel corso dei saluti, il Prefetto De Rosa ha posto l'accento sugli elementi costitutivi della nostra Repubblica, la dedizione al bene collettivo, il senso di appartenenza, la responsabilità. E poi sui giovani che

devono riappropriarsi dei loro spazi, divertirsi in modo sano e senza eccessi, nel rispetto delle regole.



La Piazza Avvenimenti

25



Peso:88%

L'arte illustrata grazie alla musica Tour in sei tappe tra **Pieve** e **Cento**

Cento Si chiudono stasera le iniziative dedicate alla Festa della musica, con un appuntamento che abbraccia sia Pieve di Cento che Cento.

Ritrovo ore 20.15 davanti alla collegiata di Santa Maria Maggiore a Pieve per la prima tappa, dove il dipinto "Annunziata" del Guercino sarà illustrato da Angelo Zannarini e commentato in musica da Emanuela Sitta (organo). Poi la cappella di Santa Chiara, per la "Vestizione di S. Chiara" di B. Gennari, parole di Gloria Govoni e tastiere di Diego Magli (tastiere). Alla Pinacoteca G. Campanini/Le Scuole, affreschi del Guercino illustrati da Francesca Tassinari e commento musicale Cristina Alber-

ti, Sofia Baba, Camilla Branchini, Federico Cremonini (violino).

Poi la basilica di San Biagio a Cento: intervento di Lorenzo Lorenzini e musica con Alessio Alberghini (flauto, sax e clarinetto basso) e Tiziano Zanotti (contrabbasso). Quindi la chiesa di Santa Maria Maddalena a Cento: Pasquale Paterra (tromba) e Giovanni Bertelli (chitarra), illustrazione a cura di Valeria Tassinari. Si chiude alla Rocca di Cento: intrattenimento della compagnia "Il Governatore delle Antiche Terre del Gambero" ed Elena Bastelli come guida.

Prenotazione obbligatoria a: cultura@renogalliera.it.



La Rocca di Cento
stasera
chiude
le visite
organizzate
in occasione
della Festa
della musica



Peso:12%

Da Poggio a San Luca Camminata notturna

Poggio Renatico Ultimi giorni per iscriversi alla tradizionale camminata in notturna da Poggio Renatico al santuario della Madonna di San Luca sui colli bolognesi. Il pellegrinaggio si terrà venerdì sera. Ritrovo alle 20 davanti alla chiesa temporanea di Poggio Renatico in via Salvo d'Acquisto, partenza ore 20.30. Sarà possibile compiere anche solo un tratto del percorso, senza bisogno di camminare per tutti i chilometri che separano Poggio

dalla meta. Ci si potrà aggregare al gruppo alle 21.30 a San Pietro in Casale (ritrovo hotel Pamela). Alle 23.30 a San Giorgio di Piano (ex benzinaio Mercantone 1). Alle 00.45 a Funo (parche-gio Coop). Alle 2 a Castel Maggiore (accanto a Villa Zarrì). Alle 3 a Bologna (piscina Arcoveggio) e alle 6 a Meloncello. Si parteciperà alla messa delle 7.30 al santuario di San Luca e poi si tornerà verso casa. Iscrizione 10 euro per organizzazione e logistica. Per info e dettagli: 333.7807464. ●



Peso:7%

Dalle strade ai cimiteri, il Comune investe sulla manutenzione

Variatione di bilancio da un milione di euro, anche le scuole tra le priorità: «La continua emergenza non ferma gli investimenti»

VALSAMOGGIA

«Interventi nelle scuole, videosorveglianza, strade ma anche cimiteri nel programma di lavori pubblici che il Comune di Valsamoggia mette in cantiere nel periodo estivo. Così, dopo le polemiche e le segnalazioni che nei mesi scorsi hanno accompagnato il ritardo nel completamento degli impianti di videosorveglianza, lo stato delle strade comunali e i grossi problemi di manutenzione dei venti cimiteri del territorio che fa capo ai cinque ex comuni, ecco che il Comune mette sul piatto un milione di euro per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Fondi che derivano da una variazione di bilancio messa a punto dalla vicesindaca Milena Zanna con una priorità confermata alle scuole, ma spazio anche a sicurezza, strade e cimiteri. Le risorse spingono poi i grandi progetti: la Casa della Cultura alla Rocca dei Bentivoglio di Bazzano e l'archivio digitale.

«La continua fase emergenziale di questi ultimi anni non ferma gli investimenti. Abbiamo stanziato consistenti risorse destinate a manutenzioni e importanti opere pubbliche» premette il sindaco Ruscigno.

«Grande attenzione innanzitutto alle scuole – conferma il sindaco – un tema da sempre prioritario per questa amministrazione, con oltre 260mila euro investiti su tanti lavori, previsti per la stagione estiva. I principali sono il rifacimento completo dei servizi igienici della scuola primaria

di Bazzano, la pavimentazione interna della secondaria di primo grado di Monteveglio, la climatizzazione di alcuni spazi nelle scuole dell'infanzia e l'installazione di ombreggianti nelle aree esterne per migliorarne la fruizione».

Grazie a uno stanziamento di 130mila euro, partono gli interventi straordinari sui cimiteri, oltre 20 suddivisi tra i cinque municipi e diverse località soprattutto collinari e montane, ai quali ora sono dedicati una serie di interventi specifici, tra cui alcuni ampliamenti a partire da quello di Calcara e poi a quello di Bazzano, già oggetto di una documentata segnalazione della capogruppo della Lega, Emanuela Graziano. Per la manutenzione delle strade sono previsti interventi sul manto stradale e marciapiedi per circa 500mila euro. Sono stati inoltre inseriti ulteriori 50mila euro per la segnaletica orizzontale che si sommano agli 80mila euro per inter-

venti già in corso di realizzazione e il completamento dei progetti finalizzati alla riduzione della velocità sulle strade. «Con i fondi ottenuti dal Pnrr ci saranno interventi sul verde pubblico, il potenziamento degli arredi e dei giochi dei parchi e il ripristino di attrezzature danneggiate», aggiunge Ruscigno che dà per imminente l'arrivo di nuove telecamere per ampliare la rete di videosorveglianza, con un investimento di altri 50mila euro, che si aggiungono al cofinanziamento di due progetti regionali dai quali arrivano le risorse per l'acquisto di un nuovo mezzo mobile attrezzato per la Polizia Locale. Ci saranno poi fondi per interventi sull'edilizia residenziale di Savigno, sugli ambulatori medici, sul centro sociale di Stiore e il progetto di casa della cultura nella Rocca di Bazzano.

g. m.

IL SINDACO RUSCIGNO

«Dalle materne alle primarie, così renderemo più accoglienti i plessi del paese»



Il primo cittadino Daniele Ruscigno illustra gli interventi di manutenzione



Peso: 38%

Villa Beatrice torna a splendere dopo il terremoto

ARGELATO

Domani, alle 21, ad Argelato, si tiene l'inaugurazione dei lavori di riqualificazione post sisma eseguiti a Villa Beatrice. I lavori hanno riguardato sia l'interno che l'esterno della Villa cinquecentesca, simbolo del comune di Argelato. E all'inaugurazione saranno presenti il presidente della Regione Stefano Bonacci-

ni e il sindaco di Argelato Claudia Muzic. A seguire 'Miss Pineda', lo spettacolo definito divertente, poetico ed emozionante che rende omaggio alla canzone italiana, nel primo appuntamento ad Argelato della rassegna musicale 'Borghi e frazioni in musica'. L'evento si svolgerà nel giardino di Villa Beatrice ed è ad ingresso libero e gratuito.



Peso:9%

Sicurezza, potenziate le telecamere

Installati i nuovi varchi per la lettura delle targhe, giro di vite e multe per chi abbandona l'immondizia

CALDERARA

Accese altre telecamere di videosorveglianza nel comune di Calderara. Gli occhi elettronici serviranno a scovare i furbetti che abbandonano l'immondizia in strada ma anche a controllare le targhe dei veicoli di passaggio sulle strade del territorio. Lo comunica il sindaco Giampiero Falzone. «Continuiamo - spiega il primo cittadino - con il potenziamento della videosorveglianza per la sicurezza urbana. Dopo le 30 nuove telecamere installate a marzo scorso a Calderara e nelle frazioni di Bargellino, Tavernelle, Sacerno e Castel Campeggi, sono stati installati, e sono già operativi, grazie alla polizia locale del nostro Comune, nuovi varchi, con otto telecamere, con la funzione lettura targa. Mi riferisco alle vie Garibaldi; Mazzini; Berlinguer; Pertini; Bazzane; Valtiera; Ferrovia; Gramsci. Si tratta di importanti dispositivi, utili, grazie appunto alla lettura targa, per contributi investigativi per le forze dell'ordine».

Sul tema poi del contrasto all'abbandono dei rifiuti per strada o accanto ai bidoni, il Comune di Calderara è molto attivo. E in collaborazione con le Gam (Guardie ambientali metropolitane di Bologna) ha già sanzionato numerosi cittadini che non effettuavano la raccolta porta a

porta correttamente. E non solo perché grazie a telecamere mobili sono state individuate persone che abbandonavano rifiuti per strada.

«**Ho sempre** detto - continua Falzone - che non c'è più tolleranza per coloro che incivilmente non rispettano le regole e l'ambiente. Il nostro obiettivo è quello di identificare il maggior numero di trasgressori e sanzionarli. L'importanza del rispetto delle regole è sia una questione di responsabilità ambientale, sia civica, perché collegata al decoro urbano. Mantenerne pulito il territorio è un compito primario della comunità locale. E l'averne cura è un dovere di ognuno di noi». Tuttavia nei giorni scorsi un campo che costeggia via di Mezzo tra Sacerno, frazione di Calderara, e Bologna, per circa un chilometro era stato disseminato di rifiuti ogni genere. Abbandonati con ogni probabilità da un furgone in marcia. E non solo. Perché l'altro pomeriggio sono stati abbandonati una quarantina di sacchi di rifiuti in via Mazzini. «Abbiamo già individuato - precisa però il primo cittadino riferendosi a questi ultimi abbandoni - la persona che ha scaricato i sacchi in via Mazzini, legata a una azienda edile di Calderara che ha abbandonato gli scarti di un cantiere di Casalecchio. E abbiamo individuato anche i responsabili degli abbandoni a Sacerno dovuti a un'azienda di San

Giorgio di Piano e a una signora di Sala Bolognese. Quest'ultima ha smaltito i rifiuti che aveva tramite uno 'svuota cantine', evidentemente non in regola. Avevamo detto tolleranza zero, e uno a uno stiamo individuando i responsabili degli abbandoni. Tutto ciò non dipende per nulla dalla modalità di raccolta porta a porta».

«Ci troviamo di fronte a ditte che dovrebbero smaltire i rifiuti in discarica ma non lo fanno, e magari, dico magari, fanno comunque pagare ai clienti i costi di demolizione e smaltimento - conclude il sindaco -. Io dico allora solo grazie ai cittadini e alle aziende virtuose, la maggioranza, nonché agli uffici comunali, assessorato compreso, che lavorano per l'ambiente e per contrastare questi comportamenti incivili e irrispettosi del territorio in cui viviamo».

Pier Luigi Trombetta

IL SINDACO FALZONE

«Tolleranza zero con chi non rispetta le regole di decoro. Atteggiamenti incivili che non dipendono dal porta a porta»

Il primo cittadino Giampiero Falzone investe sulla sicurezza



Peso: 35%

BASKET A1 DONNE

La V nera di Mendez senza Tassinari: «Un viaggio unico»

Tra partenza e prime conoscenze prosegue l'estate della Virtus. Le partenze sono quelle eccelse, che chiudono un'era del basket bolognese e ne aprono una che si prospetta ancor più di vertice. E' indubbio che dopo le finali di Coppa Italia e scudetto della stagione appena conclusa in via dell'Arcoveggiato si punta a mettere in bacheca qualche trofeo anche al femminile. L'arrivo di Mendez in panchina e una sontuosa campagna acquisti ne è una conferma. Mendez che impegna nei tornei estivi con la Spagna ha avuto occasione di incrociare la propria strada prima Melilla e poi

a Cividale del Friuli, con la nazionale italiana dove il ct Lino Lardo, ex Virtus, ha lanciato Orsili e Pasa e confermato Olbis e Barberis, quattro giocatrici che da agosto saranno a disposizione del tecnico iberico nella prossima Virtus.

Virtus che tra arrivi eccellenti e conferme importanti punta a essere allo stesso livello di Schio in Italia, ma anche in EuroLiga. Tanti arrivi ma ovviamente tante partenze. Partita Ciavarella alla volta di Sassari, nelle scorse settimane era arrivata la conferma dell'addio di Alessandra Tava, che lascia Bologna e che nel futuro oltre al basket vede un possibile sbocco in ambito pro-

fessionale; domenica invece è arrivato l'addio di Elisabetta Tassinari, ex capitano che passa alla neopromossa Valdarno. A ufficializzare l'addio è stata la stessa guardia di Galliera che tramite i social ha salutato citando le parole del poeta inglese Arthur Hugh Clough e ringraziando poi tutti. «Grazie a chi mi è sempre stato accanto, ancor più in questo momento difficile. Grazie Virtus è stato un incredibile viaggio, fuori e dentro di me». Un saluto struggente soprattutto per i nostalgici perché chiude quella che era stata l'epopea del Progresso Matteiplast di Gianfranco Civolani.



Peso:16%